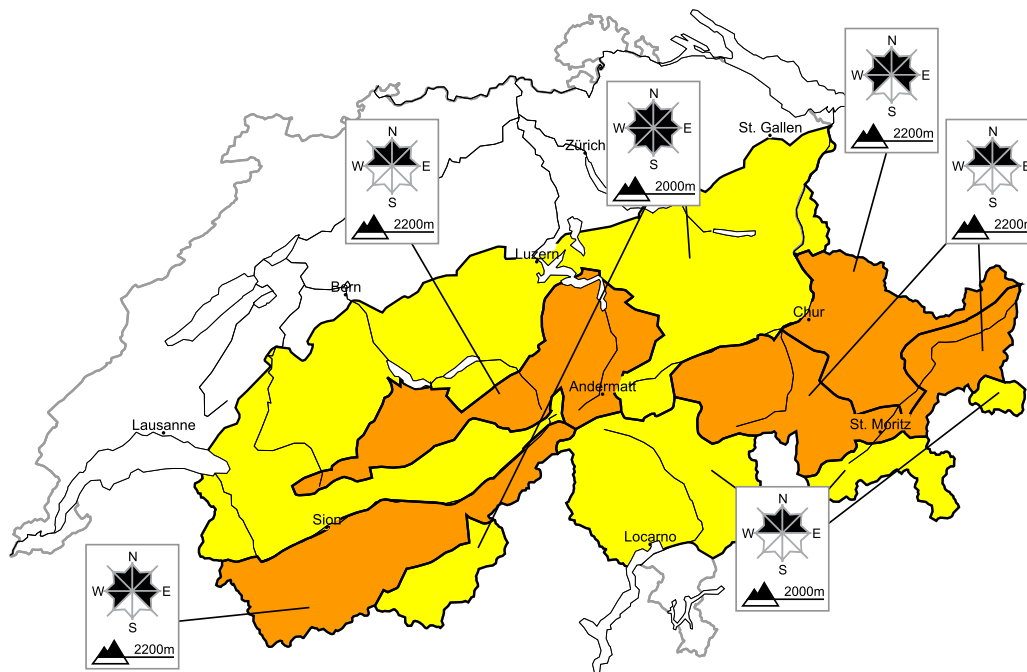


In alcuni punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 21.1.2017, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 21.1.2017, 17:00

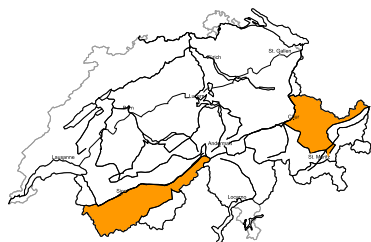
Pericolo valanghe

aggiornato al 21.1.2017, 08:00



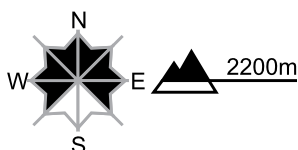
regione A

Marcato, grado 3



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli strati deboli molto pronunciati presenti nella neve vecchia richiedono attenzione. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi, esse possono raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Distacchi a distanza sono possibili. I punti pericolosi sono difficili da individuare. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

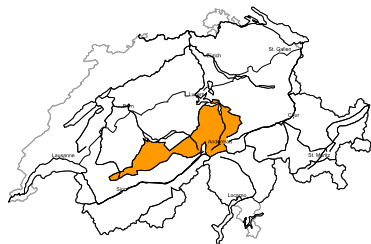
5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

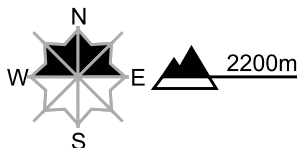
regione B

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

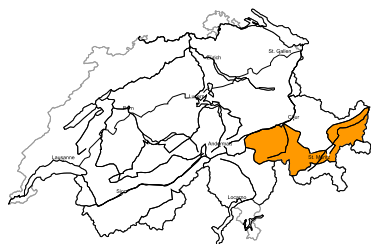
I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Essi sono per lo più piccoli. Soprattutto sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Le valanghe possono in parte coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari ma appena individuabili. Attenzione nelle zone scarsamente innevate, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali. Si raccomandano distanze di scarico e discese singole.

Valanghe da reptazione

Sui pendii erbosi ripidi sono previste isolate valanghe da reptazione, ma per lo più solo di piccole dimensioni.

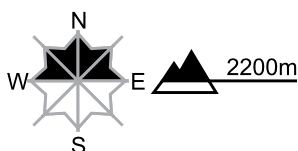
regione C

Marcato, grado 3



Neve vecchia

Punti pericolosi

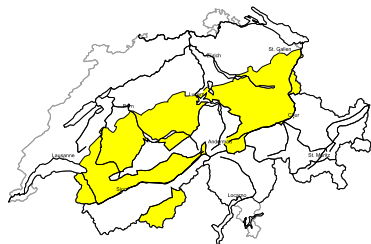


Descrizione del pericolo

Gli strati deboli molto pronunciati presenti nella neve vecchia richiedono attenzione. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste ultime sono per lo più di piccole dimensioni. I punti pericolosi sono difficili da individuare. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

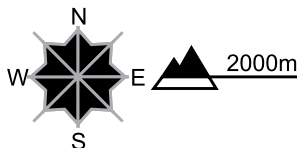
regione D

Moderato, grado 2



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

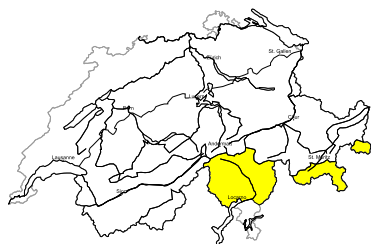
In alcuni punti, le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Esse possono a livello isolato raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari ma appena individuabili. Attenzione nelle zone scarsamente innevate, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario e di mantenere le distanze di scarico. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma instabili. Essi dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi.

Valanghe da reptazione

Sui pendii erbosi ripidi sono previste isolate valanghe da reptazione, ma per lo più solo di piccole dimensioni.

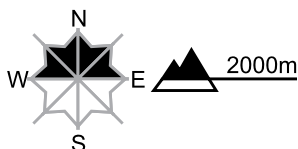
regione E

Moderato, grado 2



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi per lo più con un forte sovraccarico. Attenzione nelle zone scarsamente innevate, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali. Isolate valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi. Ciò soprattutto sui pendii esposti a nord al di sopra dei 2200 m circa. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 20.1.2017, 17:00

Manto nevoso

Sulla cresta settentrionale delle Alpi, soprattutto nelle regioni dallo Chablais alla Schächental, il vento proveniente da sud ha causato la formazione di accumuli di neve ventata generalmente piccoli ma instabili.

Il manto di neve vecchia ingloba inoltre in molti punti strati fragili. Quelli più pronunciati si trovano sui pendii ombreggiati situati tra i 2000 e i 2800 m circa così come nelle regioni alpine interne del Vallese e dei Grigioni. Nelle regioni con il maggiore innevamento a nord di una linea Rodano-Reno, gli strati fragili sono stati spesso ricoperti da abbondanti strati di neve e quindi possono subire un distacco solo più a livello isolato, soprattutto nei punti scarsamente innevati. Nel sud del Vallese e nei Grigioni gli strati fragili sono più vicini alla superficie e rendono quindi più probabile il distacco di valanghe. Negli ultimi giorni in queste regioni sono inoltre stati segnalati distacchi a distanza, anche da piuttosto lontano.

Nel nord del Ticino la struttura del manto nevoso è più favorevole. Nel Sottoceneri e nelle valli meridionali dei Grigioni c'è solo poca neve.

Retrospectiva meteo di venerdì, 20.1.2017

In montagna il tempo è stato soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -3 °C nelle regioni settentrionali e -5 °C in quelle meridionali

Vento

Da debole a moderato, proveniente da sud est; a tratti forte sulla cresta settentrionale delle Alpi dallo Chablais alla Schächental

Previsioni meteo sino a sabato, 21.1.2017

Il tempo sarà soleggiato e caratterizzato da buona visibilità.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -2 °C nelle regioni settentrionali e -4 °C in quelle meridionali

Vento

Da debole a moderato. proveniente da sud est

Tendenza sino a lunedì, 23.1.2017

In entrambe le giornate il tempo sarà per lo più soleggiato con addensamenti di nubi alte. Domenica, specialmente nel sud del Vallese il cielo sarà progressivamente sempre più nuvoloso con il passare delle ore. Il vento proveniente da sud potrà trasportare un po' di neve vecchia a debole coesione.

In molte regioni il pericolo di valanghe diminuirà lentamente. Nel sud del Vallese e nei Grigioni il pericolo non subirà invece variazioni di rilievo a causa della struttura sfavorevole del manto nevoso e la situazione rimarrà critica, specialmente nelle zone poco frequentate.